

Notiziario

OSPITI:

Naim Khoury da Gerusalemme; squadra giocatori credenti da varie parti del mondo; Pasquale Nuzzo da Taranto; gruppo giovanile della chiesa di Via de Chirico (Rm).

VISITE:

Il fratello Gabriele Crociani e i "mimi del Grano" hanno visitato le comunità di Via de Chirico e di Via Sellia.

ATTIVITA':

- Domenica 4 maggio e 1 giugno: servizi di Santa Cena.

- Domenica 18 maggio: Ora di Gioia.

- Culto speciale dal tema: "Il cristiano e il denaro".

- Domenica 8 giugno: chiusura Scuola Domenicale.

- Per celebrare il 15° Anniversario della nostra permanenza nel locale di via del Grano, domenica 8 giugno, dopo un culto celebrativo, ci siamo riuniti nel vicino ristorante FlyFood per un pranzo comunitario.

- Sabato 14 giugno abbiamo festeggiato il 95° compleanno della sorella Italia Di Lillo.

- Domenica 29 giugno: servizio di battesimi. Loredana A., Cristiano C., Paolo D., Daniela G., Stefania M. e Maria V. sono scesi nelle acque battesimali per testimoniare la loro fede in Gesù.

- Tutti i sabati di giugno: evangelizzazione all'aperto.

DIPARTITE:

Dopo aver accettato Gesù, il fratello Gregorio Cialella, ha raggiunto la Patria Celeste. Preghiamo per Giovanni e per tutta la famiglia Cialella.



Via del Grano, 41
00172 Roma

Orario delle Riunioni nel periodo estivo:

Martedì, Giovedì ore 19.00
Domenica ore 10.30

INDICE

1	- Dieci motivi per credere nella Bibbia
4	- Più dipendente
5	- Noi e lo Spirito Santo
7	- La quercia
8	- La forza di dire NO - Soluzione Quiz Biblici
9	- Le regole del gallo - Prima di...
10	- Quiz Biblici
11	- Hai sempre vissuto bene.....
12	- Notiziario

**Voce Pentecostale viene
distribuito gratuitamente**

Voce Pentecostale

Maggio - Giugno 2008

anno 8 n. 3

Spazio alla Parola

DIECI MOTIVI PER CREDERE NELLA BIBBIA

1. La sua onestà

La Bibbia è molto onesta. Parla di Giacobbe, il padre del suo "popolo scelto", come ingannatore. Descrive Mosè, che ha dato la legge, come un leader riluttante e insicuro di sé, e che, nel suo primo tentativo di aiutare il suo popolo, uccise un uomo e poi fuggì nel deserto. Racconta di Davide, non solo come re, generale e leader

spirituale di Israele, ma anche come uno che ha preso la moglie di un altro e poi, per coprire il proprio peccato, ha cospirato per far uccidere il marito. Ad un certo punto, le Scritture accusano il popolo di Dio, di essere così

malvagio tanto che, Sodoma e Gomorra risultano essere più giuste nei suoi confronti. (Ezechiele 16:46-52). La Bibbia rappresenta la natura umana come ostile a Dio. Predice un futuro pieno di guai. Insegna che la via al cielo è stretta e che la via per l'inferno è larga. Le Scritture, chiaramente, non sono state scritte per quelli che vogliono risposte semplici, o un punto di

vista facile e ottimista della religione e della natura umana.

2. La sua preservazione

Mentre nasceva lo stato moderno di Israele, dopo migliaia di anni di dispersione, un pastore beduino scoprì uno dei tesori archeologici più importanti. In una grotta, nella parte nord-occidentale

del mar Morto, un vaso rotto rese documenti che erano rimasti nascosti per due millenni. Altre scoperte produssero manoscritti che risalivano a 1000 anni prima delle copie che erano le più vecchie conosciute in



precedenza.

Uno dei più importanti, era una copia di Isaia. Rivelò un documento che è in pratica uguale al libro di Isaia che appare nelle nostre Bibbie.

I rotoli del mar Morto screditarono le affermazioni di quelli che credevano che la Bibbia originale era stata persa e manomessa.

3. Le sue affermazioni su sé stessa

È importante sapere quello che la Bibbia dice di sé stessa.

Se tutti coloro che hanno contribuito alla sua stesura, non fossero stati certi di scrivere per ispirazione divina, come potremmo accettarla quale parola di Dio?

Inoltre avremmo una raccolta di misteri non risolti, inclusi in una letteratura storica e etica, ma non un libro che ha ispirato la costruzione di migliaia di chiese e di sinagoghe in tutto il mondo.

Una Bibbia che non affermasse di parlare per Dio non potrebbe essere il fondamento della fede di miriadi di Cristiani e Giudei (2 Pietro 1:16-21).

Ma, con molta evidenza e tanti argomenti, gli scrittori della Bibbia affermavano di essere stati ispirati da Dio.

Dato che milioni di persone hanno affidato il loro presente e il loro futuro a queste affermazioni, la Bibbia non può essere una “buon libro” se i suoi scrittori hanno sempre mentito sulla fonte delle loro informazioni e ingannato i loro lettori.

4. I suoi miracoli

L'esodo di Israele dall'Egitto dà una base storica per credere che Dio abbia rivelato sé stesso a Israele. Se il mar Rosso non fosse stato diviso come Mosè disse che era successo, l'Antico Testamento perderebbe la sua autorità di parlare da parte di Dio.

Il Nuovo Testamento dipende ugualmente dai miracoli. L'apostolo Paolo afferma che se Gesù non fosse risorto dai morti, la fede cristiana sarebbe stata costruita su una bugia (1 Corinzi 15:14-17).

Per dimostrare la sua credibilità, il Nuovo Testamento nominò i suoi testimoni, e fece così in un periodo che rendeva possibile il controllo di queste affermazioni (1Corinzi 15:1-8).

Molti dei testimoni furono martirizzati, non per convinzioni astratte di moralità o di spiritualità, ma per la loro affermazione che Gesù era risorto dai morti. Mentre il martirio non è insolito, quello che è importante è la motivazione per cui queste persone diedero la propria vita.

Molti muoiono per quello che credono essere la verità. Ma nessuno muore per una bugia.

5. La sua unità

40 scrittori diversi scrissero i libri della Bibbia in un periodo di circa 1600 anni. 400 anni di silenzio separano i libri dell'Antico Testamento da quelli del Nuovo Testamento. Eppure, da Genesi ad Apocalisse, tutti gli scrittori e tutti i libri raccontano



Testimonianza

Hai sempre vissuto bene...

Il padre del giovane Frédéric era molto fiero di essere ateo e non nascondeva assolutamente le sue convinzioni di fronte alla famiglia. Tuttavia suo figlio desiderava ardentemente frequentare la Scuola Domenicale. Controvoglia il padre diede il suo permesso, convinto che il piccolo si sarebbe presto stancato di andarci. Ma la Parola di Dio cadde su un buon terreno e il ragazzo imparò ad amare Dio. Quando capì che i buoni cibi che ogni giorno venivano serviti a tavola, erano un regalo di Dio, iniziò a ringraziarlo ad alta voce. Frédéric crebbe con la consapevolezza che Gesù vedeva ogni attimo della sua vita ed Egli non lo abbandonò mai nella sua gioventù e lo protesse da molti errori. Crescendo, il ragazzo comprese che Gesù voleva essere il Signore della sua vita e così sperimentò ciò che la Bibbia definisce “nuova nascita”, senza la quale nessuno può entrare nel regno di Dio.

Il padre di Frédéric continuava ad illudersi che Dio non esistesse, finché un giorno si ammalò gravemente. Sapeva che la morte era vicina e aveva una gran paura. Diverse persone cercarono di consolarlo con il messaggio del Vangelo, spiegandogli che Gesù aveva pagato sulla croce anche il prezzo per il suo peccato. I parenti si irritarono molto per questo e cercarono, a loro volta, di consolare l'ammalato dicendogli che aveva sempre vissuto bene e che sarebbe,

certamente, andato in paradiso. Ma, la coscienza non lasciava in pace quell'uomo. Egli aveva capito che Dio è una realtà e che presto si sarebbe trovato di fronte a Lui per rendere conto della sua vita. Durante la notte in cui morì, si arrese al suo Creatore, alla presenza del figlio. Chiese perdono, accettò il sacrificio di Gesù e andò a “Casa” con serenità.

Non tutte le persone hanno il privilegio di mettere in ordine la loro vita sul letto di morte. Molti non riescono più ad accettare il messaggio del Vangelo in quel momento. Anche di fronte a Dio esiste un “troppo tardi”.

Uomini famosi hanno rifiutato le loro filosofie empie, nel momento in cui hanno sentito la morte avvicinarsi e hanno riconosciuto che la Bibbia ha ragione quando afferma: *“E’ stabilito che gli uomini muoiano una sola volta, e dopo ciò viene il giudizio”*. Ebrei 9:27

Senza avere pace con Dio, la morte è una terribile realtà. Sir Thomas Scott, un ex-presidente della Camera dei Lords inglese, disse, poco prima della sua morte: “Fino a questo momento ho sempre pensato che non esistessero né Dio, né l'inferno. Ora so e sento che entrambi esistono e sono votato allo sterminio per il giusto giudizio dell'Onnipotente!”.

Come morirò io? E’ inutile e poco saggio voler scacciare questa domanda dalla nostra mente. Nessuno può sfuggire alla morte. Teniamo conto quindi delle parole del profeta Amos: **“Perciò, preparati ad incontrare il tuo Dio!”**. (4:12)



•
Quiz Biblici

I COMPLEMENTI

1				E	A	L	S		G
2		O	R			A	G		
3	R	I	A						
4	A	L						M	E
5	A							I	L
6	S				O	R		C	
7	N						M	A	G
8			F	I			N	Z	

Scrivete una lettera in ogni casella vuota. Otterrete un versetto tratto da uno dei Salmi. Per facilitare ulteriormente ecco di seguito le risposte spezzate in sillabe e in ordine alfabetico.

Cea, da, do, do, gneo, i, lo, nel, ni, no, ra, san, suo, ta, ta, te, ti, vu.

1. Si inseriscono nel computer.
2. La preposizione articolata per dentro.
3. Lo è una cosa imposta.
4. Dopo il fuoco Elia sentì quello dolce e somnesso.
5. Cose splendenti di metallo giallo.
6. Lo è un oggetto che prende fuoco.
7. Lo era la terra su cui Mosè dovette togliersi i calzari.
8. Fu sede di un Concilio.

un'unica storia, che man mano si sviluppa. Insieme, danno risposte coerenti alle domande più importanti che possiamo porre: *Perché ci siamo? Come possiamo affrontare le nostre paure? Come possiamo vivere in pace con gli altri? Come possiamo alzarci sopra le nostre circostanze e tenere viva la speranza? Come possiamo fare pace con il nostro Creatore?* Le risposte costanti della Bibbia a queste domande dimostrano che le Scritture non sono molti libri, ma uno solo.

6. La sua esattezza storica e geografica

Nel passato, molti hanno dubitato dell'esattezza storica e geografica della Bibbia. Però, archeologici moderni hanno ripetutamente trovato evidenza delle persone, dei luoghi e delle società menzionati nelle Scritture. Diverse volte, le descrizioni nel racconto biblico si sono dimostrate più affidabili delle speculazioni degli studiosi. Il visitatore moderno ai musei e ai paesi della Bibbia non può non essere impressionato dallo sfondo geografico e storico del testo biblico che veramente esisteva.

7. La sua approvazione da parte di Cristo

Molti hanno parlato bene della Bibbia, ma nessuna approvazione è così forte quanto quella di Gesù di Nazareth. Raccomandò la Bibbia non solo con le Sue parole, ma anche con la Sua vita. Nel Suo insegnamento pubblico e nei momenti di sofferenza

personale, rese chiaro il fatto che credeva che l'Antico Testamento era più di una tradizione nazionale (Matteo 4:1-11; 5:17-19). Credeva che la Bibbia fosse un libro che parlava di Sé stesso. Ai Giudei disse: "Voi investigate le Scritture, perché pensate di aver per mezzo di esse vita eterna, ed esse sono quelle che rendono testimonianza di me; eppure non volete venire a me per aver la vita!" (Giovanni 5:39-40).

8. Le sue profezie

Fin dal tempo di Mosè, la Bibbia predisse degli eventi in cui nessuno voleva credere. Prima che Israele entrasse nella terra promessa, Mosè predisse che Israele sarebbe stato infedele, che avrebbe perso la terra che Dio gli dava, che sarebbe stato disperso in tutto il mondo, raccolto e poi ristabilito (Deuteronomio 28-31).

Centrale alle profezie dell'Antico Testamento, era la promessa di un Messia che avrebbe salvato il popolo di Dio dai loro peccati e portato il giudizio e la pace al mondo intero.

9. La sua sopravvivenza

I libri di Mosè furono redatti 500 anni prima delle prime scritture indù.

Mosè scrisse il libro della Genesi 2000 anni prima che Muhammad scrivesse il Corano. In tutto questo periodo, nessun libro è stato così amato e così odiato quanto la Bibbia. Nessun altro libro è stato comprato, studiato e citato quanto la Bibbia.

Mentre milioni di altri libri sono stampati e dimenticati, la Bibbia è

ancora il libro con cui gli altri sono misurati. Benché sia trascurata da quelli a cui non piace il suo insegnamento, la Bibbia è tutt'oggi il libro fondamentale della civilizzazione occidentale anche se in realtà è un libro del Medio Oriente.

10. Il suo potere di cambiare vite

In tutta la storia, ci sono state vite trasformate dalle sue parole. I Dieci Comandamenti sono stati una fonte di guida morale per milioni di persone. I Salmi di Davide hanno confortato in periodi di difficoltà e perdita. Il Sermone sul Monte di Gesù ha dato a molti l'antidoto all'orgoglio e al legalismo. La descrizione dell'amore da parte di Paolo in 1Corinzi 13 ha ammorbido cuori arrabbiati. Le vite cambiate di persone come l'apostolo Paolo, sant'Agostino, Martin Lutero, John Newton e Lev Tolstoj illustrano la differenza che la Bibbia può fare.

Addirittura intere nazioni e tribù, come i Celti dell'Irlanda, i Vichinghi della Norvegia, o gli Indiani Auca dell'Ecuador, sono state trasformate dalla Parola di Dio e dalla testimonianza unica resa dalla vita di Gesù Cristo. ✱

James Irwin, l'astronauta che ha toccato il suolo lunare, ha fatto questa affermazione:

"E' PIU' IMPORTANTE CHE GESU' CRISTO ABBA MESSO IL SUO PIEDE SULLA TERRA, PIUTTOSTO CHE L'UOMO ABBA POSATO IL PROPRIO SULLA LUNA! "

Attualità

Più dipendente

Se è vero che la nicotina sviluppa e sostiene la dipendenza dal tabacco, è pure vero che più nicotina contiene il tabacco maggiore sarà la capacità della sigaretta, sia di "agganciare" nuove reclute di fumatori, sia di mantenere gli attuali fumatori nella loro condizione di schiavitù.

Lo sanno molto bene le compagnie produttrici di sigarette che, segretamente, tra il 1998 e il 2006, hanno accresciuto dell'11 per cento la quantità di nicotina inalabile con un incremento medio annuo pari a circa l'1,6 per cento. Lo ha rivelato una recentissima indagine analitica effettuata presso l'Università di Harvard su tutte le sigarette in circolazione; il dato più inquietante è che il fenomeno coinvolge tutti i marchi in vendita, a testimonianza della comune volontà dei produttori di speculare sulla salute dei consumatori per mera finalità di guadagno. E cosa dire del Master Settlement Agreement, cioè del patto sottoscritto in Usa nel 1998 da produttori e autorità sanitarie per contrastare l'abitudine al fumo tra i giovani? Pura operazione di facciata.

Ancora una volta la Parola di Dio dimostra la Sua infallibilità nel descrivere esattamente la condizione spirituale dell'uomo. *"Promettono loro la libertà, mentre essi stessi sono schiavi della corruzione, perché uno è schiavo di ciò che lo ha vinto"*. 2 Pietro 2:19 ✱



Per Riflettere

Le 7 regole del gallo

Non dire mai che non servi: per Dio tutti servono, benché non tutti per lo stesso scopo. Se Dio si usò di un semplice gallo per recuperare un apostolo come Pietro, può usare anche te.

Segui semplicemente le 7 regole del gallo:

- il gallo si alza presto e subito svolge il compito che Dio gli ha affidato;
- il gallo non si rifiuta di cantare, benché esistano usignoli. Fa quello che sa fare meglio;
- il gallo continua a cantare, benché nessuno lo incoraggi, né lo ringrazi. In realtà non si aspetta che nessuno lo faccia;
- il gallo sveglia quelli che dormono. Il suo compito è impopolare, ma necessario;
- il gallo proclama buone notizie. Davanti a te devi proclamare

un nuovo giorno, pieno di magnifiche opportunità;

- il gallo è fedele e puntuale nel suo compito. Puoi contare su di lui. Non fallisce mai. E' un'eccellente sentinella;
- il gallo non si lamenta mai di dover far sempre la stessa cosa, che nessuno si congratuli o che a nessuno importi.



A volte, pensiamo di essere inutili, che ciò che facciamo non serve a nulla, ma non è così:

Dio apprezza i nostri sforzi, le nostre attitudini e la nostra fedeltà!

Non dobbiamo mai scoraggiarci ma continuare a fare il bene sempre sapendo di essere preziosi per Dio! ✱

PRIMA DI..... decidere se è giusto o sbagliato prendere una decisione o fare qualcosa di cui non siamo sicuri, poniamoci le seguenti domande:

1. E' approvato dalle Scritture?
2. Onora Dio?
3. Lo farebbe Gesù?
4. E' di aiuto alla mia vita cristiana?
5. E' di buona testimonianza agli altri?
6. Può contristare lo Spirito Santo che vive in me?

"Qualunque cosa si faccia, in parole o in opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù". Colossesi 3:17

•
Un Tesoro in Soffitta

LA FORZA DI DIRE NO!

Quando ero piccolo, mi fermavo davanti alla credenza e mi chiedevo se avrei preso o no, una zolletta di zucchero.

Ora non mi fermo più davanti allo sportello della credenza, ma ci sono altre porte davanti alle quali mi fermo ed esito. La tentazione è un desiderio che ci assale, debole o forte, e che ci incita a fare quello che l'intelligenza e la coscienza non ci permettono di fare. La tentazione viene, qualche

volta, come una brezza leggera che ci sfiora e ci amareggia.

Altre volte viene come un colpo sferzante di vento glaciale che ci distrugge. La tentazione non risparmia gli uomini migliori, i più saggi ed i più intelligenti; né il bambino, come l'adulto e il vecchio. La tentazione è un cattivo desiderio.

Bisogna imparare sin da piccoli ad essere più forti di tale desiderio e respingerlo con tutta la propria energia e dirgli NO, senza discussione.

In ogni età è necessario stare in guardia e dire, ogni giorno, la preghiera: **"Padre nostro... non ci esporre alla tentazione...."**. Matteo 6:13

•
ConDividere

Noi e lo Spirito Santo

Io credo nei miracoli! Chi crede in Dio non può rifiutare il soprannaturale. La Parola di Dio è ricca di eventi straordinari. Dalla Genesi all'Apocalisse, sono visibili i segni della presenza e dell'intervento di Dio, soprattutto per sanare situazioni conseguenti al peccato.

Questi sono stati annunciati e si sono realizzati; basti pensare agli enunciati messianici, alla nascita di Isacco, all'esperienza del popolo d'Israele, alle profezie e all'esperienza di uomini e donne, profeti e profetesse che hanno parlato e agito secondo la volontà di Dio, con segni miracolosi.

Quando i discepoli di Giovanni Battista indagarono sull'autenticità di Gesù come Messia, alcuni dei suoi trentacinque miracoli menzionati, furono così riassunti: *"In quella stessa ora, Gesù guarì molti di malattie, di flagelli e di spiriti maligni e a molti ciechi donò la vista. E, rispondendo, disse loro: Andate a riferire a Giovanni quel che avete veduto e udito: i ciechi ricuperano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono mondati, i sordi odono, i*

morti risuscitano e l'Evangelo è annunciato ai poveri". (Luca 7:21,22)

Spesso, mi sono trovato di fronte a persone che hanno gridato, erroneamente, al miracolo di guarigione; altre hanno pensato di cogliere l'azione dello Spirito Santo in un determinato accaduto, quando in realtà si trattava di casualità. Questo modo di rapportarsi con il soprannaturale, non è proprio della Parola di Dio, perché può trarci in inganno.

Gesù lo aveva ben evidenziato con le seguenti parole: "Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo e in nome tuo cacciato demoni e fatto in nome tuo molte opere potenti?" dichiarerò



•
Quiz Biblici

**SOLUZIONE
"RICOSTRUZIONE"**

L	E	S	U	E	V	I	E	S
O	N	O	D	I	L	E	T	T
E	V	O	L	I	E	I	S	U
O	I	S	E	N	T	I	E	R
I	S	O	N	O	P	A	C	E

LE SUE VIE SONO DILETTEVOLI E I SUOI SENTIERI SONO PACE.
Proverbi 3:17

loro: "Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, malfattori!" (Matteo 7:21-23). L'evento "miracoloso" non è necessariamente segno della presenza dello Spirito Santo e non ci dà nessuna certezza circa la filiazione divina. Il miracolo, nella Parola di Dio, non deve essere inteso come segno di approvazione della presenza di Dio, ma manifestazione della potenza di Dio, conseguente all'obbedienza alla Sua volontà.

Dove non c'è conformità agli insegnamenti di Gesù, precisamente alla volontà di Dio, l'evento soprannaturale, può essere relegato ad una fonte diversa da quella divina. Inoltre, è importante tenere presente che le opere potenti che accompagnano la predicazione di Gesù e degli apostoli, sono soprattutto i segni della salvezza e non semplicemente opere taumaturgiche. **Il vero miracolo è la presenza di Gesù nella nostra vita.** Gesù non ha guarito tutti i lebbrosi della Palestina, né tutti i ciechi e gli zoppi. Pensare che l'azione dello Spirito Santo sia soprattutto concentrata ad aiutare l'essere umano fragile e debole a ritrovare una salute migliore, significa illudersi che la salute e il benessere siano il senso della vita dell'uomo. L'apostolo Paolo ci ha dimostrato che, accettando il suo male, ha trovato molto più senso, perché si è

accontentato di "quella grazia che basta" (2Cor 12:9). La potenza di Dio si manifesta anche nella "debolezza", anzi l'apostolo quasi si bea della fragilità umana, "perché, egli dice, quando sono debole, allora sono forte" (v.10). Inoltre, se la fede dovesse trovare il suo fondamento sul fatto di "vedere" segni e prodigi, c'è da chiedersi se quella è veramente fede. Certamente, il Signore guarisce anche oggi, come fece un tempo. Il regno di Dio, ricordiamolo, viene in modo non visibile, ma nascosto. Basta avere fede grande quanto "un granel di senape", uno dei semi più piccoli, per fare la differenza. Il miracolo quindi non può essere il marchio dell'autentica esperienza di fede, perché possono esistere anche "prodigi bugiardi" (2 Tess. 2:9-11) che promettono un'esperienza luminosa, ma orientano verso la menzogna. Quando penso a come il Signore ha trasformato la vita di uomini e donne, la stessa mia vita, credo che il miracolo più grande che lo Spirito Santo possa compiere nel cuore di un uomo e di una donna sia la conversione. Non è un avvenimento immediato e spettacolare, ma lento e progressivo, come la crescita di una pianta che si eleva verso il cielo. È il solo miracolo rilevante in vista della vita eterna.

⋮ In Famiglia

LA QUERCIA

All'angolo della casa paterna cresce una quercia secolare e maestosa che si innalza verso il cielo.

Alla sua ombra, nel periodo estivo, era sempre festa. Sotto di essa si tenevano riunioni di culto, di preghiera e di meditazione e c'era sempre spazio per i bambini, dove potevano avere liberamente spazio per i loro giochi.

Tra i rami della quercia, molti uccelli nidificavano e prima dell'alba erano pronti ad innalzare melodie nell'aria.

Il ricordo più importante della mia infanzia riguarda nonno Celestino, avanti con gli anni, seduto all'ombra della vecchia quercia. Tra le mani callose stringeva la sua Bibbia consumata, dalla quale aveva ricevuto tante benedizioni.

Il nonno chiamava il vecchio albero "la quercia di Abramo" e, come Abramo, è stato il patriarca di quel tempo e della nostra famiglia. Lui non era un predicatore, né un profeta, né un insegnante della Parola. Era un uomo umile che aveva scoperto la sorgente della Vita e sapeva bene dove trovare l'esaudimento alle sue richieste.

Verso la fine della sua vita, quando stava per tornare alla Casa del Padre, il nonno si ammalò.

Il dottore che lo visitò, chiese: "Il nonno non cammina più?". Quando

gli fu risposto che il nonno ancora camminava, disse: *"Non è possibile che possa camminare! Lui non ha più la rotula nelle ginocchia ed è impossibile camminare in questo modo! Le sue ginocchia sono completamente piatte!"*. Il nonno ha camminato fino all'ultimo giorno della sua vita senza lamentarsi mai per il dolore.

Si dice che l'apostolo Giacomo aveva le ginocchia piatte, dette anche "ginocchia di cammello" a motivo del prolungato tempo passato il ginocchio.

Mio nonno era un uomo di preghiera. Non cercava un cuscino o un tappeto quando doveva pregare.

Lui poggiava le sue ginocchia per terra, dovunque si trovava, sotto la quercia o vicino al suo letto. Tutti i luoghi erano buoni per innalzare un altare all'Iddio di Abramo.

E, come Abramo, vedeva per fede la sua progenie e nelle sue intercessioni spandeva il suo cuore al trono della grazia per la salvezza e la preservazione dal male per la sua progenie.

Aveva quindici nipoti e tantissimi pronipoti. Siamo arrivati fino alla quinta generazione e tutti servono il Signore.

"Molto vale la preghiera del giusto fatta con efficacia". Giacomo 5:16

Cari lettori, non gettiamo la spugna! Per la nostra preghiera fatta con fede, con certezza, avremo la risposta e vedremo la nostra progenie mettersi in regola davanti a Dio.

